



Istituto Comprensivo S. Antimo 4 "Pestalozzi"

Scuola dell'infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di I grado Via G. Gigante, 3 - 80029 Sant'Antimo - tel/fax 0818303708 Cod. fisc. 94099880638 - cod. mecc. NAIC8F500Q
Sito <http://www.ic4pestalozzi.gov.it> - email: naic8f500q@istruzione.it

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGGIO
COVID-19 - Scuola dell'Infanzia**

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO COVID-19

1) Premessa.

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID - 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Le caratteristiche peculiari dei servizi educativi dell'infanzia, di cui all'art.2 del D.Lgs. n° 65/2017, necessitano di un approfondimento specifico, con l'obiettivo di fornire orientamenti per la ripartenza delle attività in presenza, nel rispetto delle diverse competenze coinvolte e delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio da COVID - 19.

Questo documento, coerentemente a quanto già previsto nel Piano Scuola 2020/2021 a cui si rimanda per ulteriori indicazioni, si focalizza sull'organizzazione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, contesti in cui i bambini apprendono e sviluppano la socialità mediante relazioni, con l'obiettivo di definire le condizioni che consentano di guardare positivamente alla riapertura delle strutture educative e scolastiche dal prossimo mese di settembre.

Il presente Documento è articolato in punti esplicativi:

1. corresponsabilità educativa;
2. stabilità dei gruppi;
3. organizzazione degli spazi;
4. aspetti organizzativi;
5. figure professionali;
6. refezione e riposo pomeridiano;
7. protocolli di sicurezza;
8. formazione del personale;
9. disabilità ed inclusione;
10. indicazioni igienico - sanitarie/allegato tecnico.

1. Corresponsabilità educativa

Il rapporto tra il servizio educativo, la scuola e la famiglia gioca un ruolo fondamentale, per la corresponsabilità educativa che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza.

Per poter avere un'adeguata apertura, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio contagio. Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini e pone particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili (condizioni sociali, personali ed economiche). Pertanto occorre prevedere attività di promozione e sensibilizzazione verso le famiglie e il personale, come previsto nel Piano Scuola 2020/2021, per favorire una relazione ottimale e costante con i servizi sanitari di base.

Il bambino, in caso di sintomatologia sospetta da COVID - 19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare e convivente, non dovrà accedere alla Scuola. A tal fine, va promosso l'auto - monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Gli stessi dovranno essere informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di Covid - 19 e invitati metterli in pratica scrupolosamente.

2. Stabilità dei gruppi

Il diritto dei bambini all'educazione e alla socialità si esplica in ambienti educativi in cui il benessere deve essere garantito secondo le modalità tipiche di questa fascia di età. La corporeità, la socialità, la relazione, l' esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita fino a 6 anni. Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa, occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo dei pari (sia per gruppi di età omogenea che eterogenea a seconda dell'assetto organizzativo definito da ogni scuola dell'infanzia per gruppi/sezioni) e nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Queste ultime devono essere individuate stabilmente, adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini. I gruppi/sezioni, infatti, devono essere organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

Per quanto concerne il rapporto numerico personale educativo/bambini, nei

servizi educativi della fascia 0 - 3, si ritengono valide le indicazioni ordinarie stabilite su base regionale, salvo eventuali diverse disposizioni adottate dalle singole Regioni, nel caso specifico non ancora emanate dalla Regione Campania.

3. organizzazione degli spazi

Conseguenza di quanto richiamato rispetto alla stabilità dei gruppi/sezioni, e l'organizzazione dello spazio che, insieme al tempo, è uno degli elementi fondamentali del curriculum nel sistema integrato 0-6. Nello spazio il bambino compie le proprie esperienze, interagisce con l'ambiente e con gli altri, realizzando la prima esperienza di vita, di crescita e di socialità fuori del contesto familiare. La necessità, laddove possibile, di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte (docenti e operatori scolastico) dovrà essere realizzata evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi. Ogni gruppo classe sarà assegnato in maniera obbligatoria al proprio ambiente e obbligatoriamente rimanente in tale aula.

Gli ambienti in aree strutturate, nel rispetto, delle esigenze della fascia di età anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi /sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti e giochi da casa; se inevitabile devono essere pulite accuratamente all'ingresso tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier), potranno essere riconvertiti in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Anche in questo caso gli spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda, inoltre, una frequente adeguata areazione degli ambienti (almeno un quarto d'ora ogni ora). Nella stessa ottica di prevenzione è consigliabile utilizzare gli spazi esterni organizzando o lo spazio, laddove sia possibile per ampiezza, o le opportune turnazioni, valorizzando sia gli ambienti già a disposizione della scuola sia attivando alleanze con il territorio per reperire eventuali spazi aggiuntivi. E' opportuno predisporre spazi dedicati ad ospitare i bambini e/o operatori con sintomatologia di sospetto sospetta. L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini sarà organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

4. aspetti organizzativi

L'organizzazione delle diverse proposte dai servizi educativi e dalle scuole dell'infanzia

dovrà tenere conto come previsto nel Piano Scuola 2020/2021, dei bisogni dei bambini, al contempo con le esigenze lavorative dei genitori, nel rispetto delle indicazioni fornite.

Pre e post scuola: anche nell'erogazione dei servizi, a sostegno delle famiglie come il pre, e post scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, occorre privilegiare, laddove possibile quanto precedentemente indicato: attività strutturate in gruppi /sezioni, non intersezioni di attività tra bambini appartenenti a gruppi sezioni diversi, stabilità dei gruppi /sezioni unicità di rapporto tra gruppi /sezioni e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati.

accoglienza e ricongiungimento

Compatibilmente con gli spazi a disposizione è necessario organizzare la zona di accoglienza all'esterno dell'edificio scolastico facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita all'areazione frequente e adeguata dello spazio. I punti di ingresso devono essere differenziati con individuazione di percorsi obbligati e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati.

L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso delle mascherine durante tutta la permanenza all'interno della struttura. Nei servizi educativi per la fascia 0-6 anni nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati qualora si ritenga necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, si suggerisce un ambientamento che potrebbe realizzarsi sempre in gruppi, comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore. Ove possibile, occorre preferire spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle misure adottate per il contenimento del contagio. Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi si può tenere, fermo restando il registro delle presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura anche la eventuale presenza di tirocinanti dovrà essere organizzate nel rispetto delle indicazioni fornite con il presente documento.

Resta inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni nella gestione del rapporto con le figure esterne è consigliabile che prima di arrivare in struttura alle stesse comunicano l'orario del loro arrivo in caso di consegna merce a occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Per una corretta gestione degli spazi, si potrà elaborare una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/ sezioni.

Completamente integrativo della tabella di cui sopra potranno essere i tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati in diversi momenti della giornata da diversi gruppi di bambini (vedi protocollo pulizia).

5. figure professionali

Il personale scolastico per gli aspetti di competenza si impegna a promuovere azione e integrare a rafforzare interventi già previsti per facilitare il rientro in presenza. in occasione della riapertura dei servizi educativi e scolastici avendo attenzione al benessere del bambino in tutti i suoi aspetti.

Inoltre per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza laddove le indicazioni organizzative fornite con questo documento lo rendano necessario e stante l'esigenza di non diminuire il numero dei bambini che accede servizi educativi e scolastici nè l'offerta in termini di tempo, ciascuno dei sottoscrittori del presente documento secondo le proprie competenze in materia di sistema integrato 0-6 anni si impegna a verificare la possibilità di individuare ulteriore figure professionale di prevedere eventuali deroghe per le le sostituzioni e di assegnare dotazioni organiche aggiuntive nel limite delle risorse disponibili.

In riferimento all'adozione di misure specifiche per la tutela dei lavoratori anche nell'ottica del contenimento del contagio da Sars COV 2 e di tutela dei lavoratori fragili si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nella circolare del Ministero della Salute "indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars COV 2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.
3. nell'art.83 della Legge n°77 del 17 luglio 2020 conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n°34, recante misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse alle emergenze epidemiologiche da Covid-19.

6.Refezione riposo pomeridiano

La refezione scolastica, in quanto esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini che non può essere disattesa si dovrà fare riferimento alle indicazioni previste per la frequenza in sicurezza delle attività educative di istruzione.

L'utilizzo, degli spazi dedicati alla refezione dovrà essere organizzato in modo da

evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Viceversa, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi. Oppure si consiglia di consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzate per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna areazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi e utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

Si consiglia la monoporzione per il rispetto della normativa igienico sanitaria.

E' consentito portare il necessario per il momento della merenda perché la struttura non preveda di fornirle e purché l'alimento la bevanda il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenente al singolo bambino.

7. protocolli di sicurezza

Seppur nel rispetto dei protocolli e delle misure che ciascuna struttura adotterà l'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

Per la tutela del benessere e, in particolare della salute fisica di ogni bambino

8. formazione /informazione del personale

E' opportuno, come ti chiamato anche dal piano scuola 2020/2021 prevedere momenti di formazione/ informazione specifica per il personale. Anche nella modalità della formazione a distanza in materia di procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del covid-19 oltre che per l'adozione delle misure dei comportamenti igienico-sanitari corretti.

9. disabilità e inclusione

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà le misure restrittive per contenere i contagi comportano per bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, Particolare attenzione e cura vanno di volte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno e coinvolgimento di tutti i bambini pertanto dovrà essere attuato un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.

Per il personale impegnati con bambini con disabilità il protocollo di sicurezza potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina guanti e dispositivi di protezione per occhi viso e mucose, inoltre è previsto l'uso obbligatorio della visiera). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità.

10. indicazioni genico sanitaria /allegato tecnico

La preconditione per la presenza dei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia di bambini genitori o adulti accompagnatore e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive per quanto di propria conoscenza negli ultimi 14 giorni.

Analogamente agli altri istituti scolastici di ogni ordine e grado ed alle aule e strutture universitarie all'ingresso non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria temperatura corporea superiore a 37,5°C dovrà restare a casa come già richiamato appunto 1.

L'igiene personale anche se elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione deve essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di Corretti e rispettosi stili di comportamento compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza così come:

- evitare di toccare gli occhi il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto preferibilmente monouso che poi deve essere immediatamente eliminato.

Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto dei DPI. per il personale oltre la consueta mascherina chirurgica potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (esempio guanti nitrile se richiesto dal lavoratore e dispositivi di protezione per occhi viso e mucose).

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati (si rimanda al protocollo per le pulizie).

Nello specifico, prima della riapertura dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, dovrà essere assicurata una pulizia approfondita di tutti i locali.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella circolare del Ministero della Salute "indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da Sars cov-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti, interni e abbigliamento in particolare nella sezione attività di sanificazione in ambiente chiuso (si rimanda al protocollo redatto dall'INAIL per le pulizie).

Conclusioni

Il datore di lavoro (Dirigente Scolastico) informa tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- per il personale docente e non in presenza degli alunni è obbligatorio l'uso della mascherina e della visiera qualora non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza.
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherine e guanti (premessi l'obbligo di utilizzare comunque e sempre nell'attività lavorativa);
- effettuare, a fine giornata, la sanificazione degli ambienti di lavoro con detergenti a base di cloro o alcol, in particolare di maniglie, tastiere, mouse, e di ogni altra attrezzatura manuale;

- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

Modalità di ingresso a scuola di personale esterno alla scuola.

Il personale esterno, prima dell'accesso al luogo di lavoro dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

Inoltre:

- ad ogni lavoratore/utente, prima dell'accesso ai locali scolastici e comunque all'esterno, verrà chiesto se, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; a tali persone sarà vietato l'accesso ai locali stessi (per ogni caso si fa riferimento al Decreto Legge n°6 del 23/02/2020, art.1, lett. h) e i));

- ogni lavoratore deve indossare le mascherine ed i guanti monouso, forniti dal Dirigente scolastico;
- l'ingresso nei locali scolastici, da parte di persone già risultate positive all'infezione da COVID 19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione.

Precauzioni igieniche personali.

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Misure di sicurezza da adottare sempre:

- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- a scuola sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, quali gel a base alcolica e/o salviettine igienizzanti;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque necessario l'uso di mascherine e guanti;
- evitare ogni assembramento durante le attività lavorative.

Il personale, secondo la propria postazione, deve controllare e intervenire per disporre che non si formino assembramenti, in particolare nei pressi dell'ingresso e degli uffici. In particolare, oltre al personale scolastico, non deve essere consentito l'ingresso di più di 2 utenti contemporaneamente e nei corridoi deve essere fatta rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Negli servizi igienici i lavoratori devono sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche previste al presente paragrafo, effettuare la sanificazione secondo quanto previsto nel presente protocollo. Quando è possibile, in base alla disponibilità, in corrispondenza dell'ingresso degli edifici scolastici praticabili, sarà garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

